



Agli studenti

Cari studenti

rivolgo questa lettera a voi a due settimane dall’inizio delle lezioni con uno spirito diverso rispetto a quella inviata dodici mesi fa.

Abbiamo superato un anno difficile e lo abbiamo fatto insieme.

Vi avevo chiesto di “ricostruire e rafforzare, riscrivendolo insieme, un nuovo patto di corresponsabilità fra scuola, genitori e studenti” riscrivendo insieme le regole di comportamento per superare l'emergenza sanitaria ed evitare la diffusione dei contagi.

Con questo spirito abbiamo lavorato per rendere la scuola un luogo sicuro e protetto che potesse garantire a voi studenti il diritto allo studio, privilegiando il più possibile la didattica in presenza preservando il gruppo classe, riconoscendone il valore fondamentale per la vostra crescita e nucleo imprescindibile per l'apprendimento.

Ci siamo impegnati tutti per garantire il diritto allo studio per voi ed il diritto inviolabile alla salute per tutti (studenti, docenti e personale).

Tutti voi avete rispettato il protocollo di sicurezza con grande senso di responsabilità. Dall’inizio della pandemia nell’ormai lontano marzo 2020, nonostante alcuni casi di positività registrati non c’è stato alcun focolaio di contagio all’interno del nostro liceo.

Tutti noi (docenti e personale) aspettiamo con ansia di rivedere le aule ed i corridoi pieni per riprenderci la nostra scuola.

Probabilmente sarà un altro anno impegnativo, perché le limitazioni imposte dal piano scuola 2020/21 non si discostano sostanzialmente da quelle dello scorso anno: distanziamento, mascherine, igienizzazione degli spazi, difficoltà nel cambiare l’aula durante l’ora di lezione, ecc.

Avremo la necessità di mantenere ingressi ed uscite differenziate con orari diversi per evitare assembramenti e decongestionare i trasporti.

Nella improbabile quanto non auspicabile ipotesi di periodi di didattica a distanza saremo in grado di affrontare questa sfida sia da un punto di vista strutturale e tecnico che didattico

Quest’anno partiamo con auspici diversi, perché in questi anni abbiamo rafforzato il senso di comunità e di appartenenza, che è un elemento caratterizzante del nostro liceo e che è diventato un valore aggiunto che ci ha aiutato ad affrontare questo lungo periodo di emergenza non ancora finita.

La maggior parte del personale del Cottini è vaccinato, le nuove norme sull’obbligatorietà della carta verde saranno un ulteriore elemento di sicurezza.



Ma rivolgendomi a voi ragazzi vi chiedo un ultimo sforzo. Se non lo avete ancora fatto vaccinatevi! E' un atto di responsabilità verso se stessi e verso la comunità, un gesto che tutela i soggetti più fragili nell'ottica di una solidarietà che non va mai dimenticata, specialmente nei momenti difficili. E' un passaggio determinante per riprendervi la vostra vita e la vostra scuola. In questo anno e mezzo di tempo sospeso avete perso troppo.

Dal 1 settembre inizia il mio ottavo anno come dirigente nel nostro Liceo ma in questo ultimo anno e mezzo mi sono mancati troppo quei momenti che rendevano il Cottini unico, quei momenti collettivi che la pandemia ha sospeso come il nostro ed il vostro tempo. Penso alle gare di sport, alle premiazioni, agli eventi in aula magna, alle mostre, alle uscite didattiche, alle esperienze esterne di pcto, ecc.

Per riprenderci la nostra "normalità" occorre che ognuno di noi faccia la sua parte, lo dobbiamo a noi e alla comunità.

Auguro a tutti voi e ai vostri genitori un buon anno scolastico all'insegna della sicurezza, della responsabilità e del ritorno alla "normalità"

Il Dirigente Scolastico
Arch. Antonio Balestra